



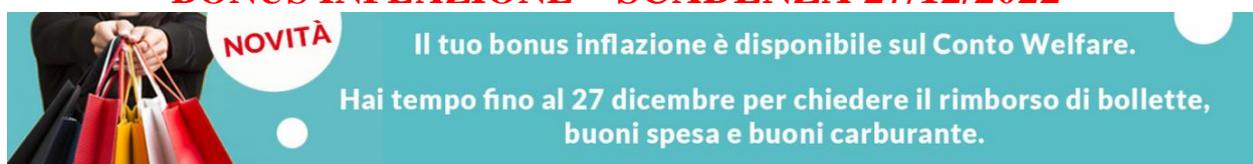
BLOC-NOTES

notizie e riflessioni per le iscritte e gli iscritti
FISAC/CGIL di UniCredit Group

<https://www.fisacunicredit.eu>



FAQ: EROGAZIONE STRAORDINARIA WELFARE 800 EURO BONUS INFLAZIONE – SCADENZA 27/12/2022



1) A chi è destinato il bonus inflazione di 800 euro?

Secondo quanto stabilito nel Verbale di riunione tra azienda ed OO.SS. del 1° dicembre 2022, l'erogazione straordinaria welfare una tantum di 800 euro è prevista in favore di tutti i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato/apprendistato (esclusi i dirigenti) in servizio alla data del 1° dicembre 2022.

2) Il bonus inflazione viene proporzionato alla durata dell'orario di lavoro osservato per il personale a tempo parziale?

No. Il bonus non viene proporzionato alla durata dell'orario di lavoro ed è quindi pari a 800 euro anche per il personale a tempo parziale.

3) Nel caso di inizio del rapporto di lavoro durante l'anno 2022 il bonus inflazione viene proporzionato ai mesi di servizio prestati nel 2022

No. Il bonus non viene proporzionato ai mesi di servizio prestati nel 2022 ed è quindi pari a 800 euro in caso di inizio del rapporto di lavoro durante il 2022.

4) Il bonus è soggetto a limiti di reddito?

No. Il bonus non è soggetto a limiti di reddito.

5) I dipendenti che cessano dal servizio nel 2023 per ingresso nella Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà o per pensionamento diretto percepiscono il bonus inflazione?

Si. Per coloro che cessano dal servizio nel 2023 e che non potranno utilizzare il c/welfare al momento della sua riapertura, gli eventuali residui non utilizzati entro il 27/12/2022 verranno accreditati automaticamente nella posizione individuale del Fondo Pensione. Ricordiamo che la posizione previdenziale a capitalizzazione individuale deve essere aperta

ed in grado di ricevere questa tipologia di versamenti. Tali somme concorreranno al limite annuale di € 5.164,57 di deducibilità dal proprio imponibile fiscale, unitamente ai versamenti volontari, alle contribuzioni effettuate per familiari, al reintegro delle anticipazioni ed al contributo aziendale (quest'ultimo limitatamente alle posizioni a capitalizzazione individuale).

6) I dipendenti che sono nella Sezione Ordinaria del Fondo di Solidarietà percepiscono il bonus inflazione?

Si, i dipendenti al 1° dicembre che usufruiscono delle prestazioni della Sezione Ordinaria del Fondo di Solidarietà hanno diritto al bonus inflazione. Al contrario, coloro che sono al Fondo di Solidarietà Sezione Straordinaria, non essendo più in servizio non hanno diritto a questo bonus.

7) I dipendenti Lungo Assenti come possono usufruire del bonus?

Lungo assenti: in caso non abbiano la possibilità di accedere alla piattaforma del Conto Welfare, possono contattare l'Help Desk dedicato, scrivendo alla casella e-mail supportnewportalwelfare-italia@unicredit.eu oppure chiamare il numero 02/33485005 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 per la gestione delle richieste. I colleghi con accesso alla piattaforma potranno invece aprire un ticket direttamente dal Conto Welfare o utilizzare il canale telefonico.

8) Quando scade la possibilità di utilizzare il bonus inflazione di 800 euro?

La scadenza è fissata al 27/12/2022 per i soli servizi di rimborso di bollette relative ad utenze domestiche (luce, gas, acqua) del 2022, dei buoni spesa e dei buoni carburante.

9) Si possono utilizzare eventuali importi residui relativi a VAP e bonus conferiti nel 2022 e già presenti nel conto Welfare?

Si. Gli importi residui, già conferiti nel corso del 2022, potranno essere utilizzati fino al 27/12/2022, solo dopo aver utilizzato interamente il bonus inflazione di 800 euro e per i soli servizi di rimborso bollette, buoni spesa e buoni carburante.

10) Cosa accade alle eventuali somme residue derivanti dal bonus inflazione di 800 euro e da VAP e bonus alla data del 27/12/2022?

Le eventuali somme residue potranno essere utilizzate dal momento della riapertura del conto welfare e fino al 27/11/2023.

11) Di quali bollette si potrà richiedere il rimborso?

Si potrà richiedere il rimborso delle bollette relative alle fatture pagate nel 2022 dal dipendente per i consumi di utenze di luce, gas e acqua di competenza del 2022, anche se intestate ai familiari. Per familiari si intendono: coniuge, figli/e, fratelli, sorelle, generi e nuore, genitore, suocere/i (escluso il convivente more uxorio).

Qualora l'utenza sia intestata al condominio deve essere riportata la quota a carico del dipendente (o familiare) come attestata dall'Amministratore e deve fare riferimento a spese consuntivate.

12) Come si può ottenere il rimborso delle bollette?

Per ottenere il rimborso è sufficiente inserire un'unica richiesta, comprendente anche più bollette, allegando il documento di autodichiarazione disponibile sul sito del conto welfare. Per le bollette della luce bisogna escludere la quota del canone RAI. Nel modulo di richiesta rimborso bollette, per i pagamenti non in contanti è necessario allegare due file sia nel campo "Giustificativo" sia in quello di "Attestato di pagamento", pertanto occorre caricare due volte il modulo di autodichiarazione. Tale necessità non si presenta nel caso di pagamento in contanti: in tal caso sarà attivo solo lo spazio "Giustificativo" e quindi l'autodichiarazione andrà allegata una sola volta.

13) Cosa accade in caso di errato inserimento della richiesta di rimborso delle bollette?

In caso di errato inserimento della richiesta di rimborso bollette, la pratica viene messa in stato "da integrare". Il dipendente riceverà successivamente una mail di *alert* con la motivazione del blocco ed avrà 2 giorni di tempo per integrare la pratica.

14) Per quali buoni spesa si può utilizzare il bonus inflazione di 800 euro?

Il bonus si può utilizzare online o nei punti vendita per molteplici settori merceologici: alimentari, tempo libero, abbigliamento, elettronica, infanzia, arredamento ed altri ancora, riferiti ad aziende come ad es. Amazon, Ikea, Decathlon e Mediaworld.

15) Come funziona l'utilizzo del bonus inflazione per i buoni carburante?

Fino ad un importo max di € 200,00 è possibile, per l'anno 2022, richiedere buoni carburante che non impattano sul tetto massimo di €3.000 previsto per i fringe benefit aziendali. Eventuali ulteriori richieste di buoni benzina oltre i 200 euro, possono essere effettuate tramite voucher ma concorrono al limite di € 3.000.

16) Come funziona la regolamentazione fiscale dei fringe benefits?

Bisogna ricordare che i due servizi di Rimborso delle Bollette e acquisto dei buoni spesa, cumulativamente, non possono superare l'importo complessivo di € 3.000 totali, che corrisponde al limite del fringe benefit 2022. In presenza di altri benefit (ad es. alloggio, auto aziendale, sovvenzione al personale o mutuo a tasso agevolato), se il valore complessivamente percepito nell'anno (comprensivo dei buoni spesa e del rimborso delle bollette) dovesse superare il limite di esenzione fiscale di € 3.000, l'intero importo dei buoni spesa e del rimborso delle bollette sarà soggetto a imposte e contributi previdenziali.